

## Claudio Vela. Curriculum vitae

- Laureato in Filologia italiana presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Pavia nel novembre 1979, relatore Cesare Bozzetti, con una tesi sulla tradizione delle Rime del Bembo.
  - Diplomato in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso la Scuola dell'Archivio di Stato di Milano nel giugno 1980.
  - Titolare di insegnamento per contratto, negli anni accademici 1982/83, 1983/84, 1984/85 e 1985/86, di Storia della poesia per musica presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona (Università di Pavia).
  - In servizio come archivista di Stato (funzionario direttivo) presso l'Archivio di Stato di Piacenza dal marzo 1984 al dicembre 1990.
  - Dal dicembre 1990 all'ottobre 1995 ricercatore universitario, confermato dal dicembre 1993, di Filologia italiana (settore L11B) presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste.
  - Dall'a.a. 1995/96 ricercatore di Filologia italiana presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale di Cremona (Università di Pavia), e titolare per affidamento dell'insegnamento di Teoria e storia delle forme poetiche, metriche e ritmiche.
  - Dal 1999 al 2012 membro del Collegio dei docenti per il Dottorato di ricerca in Musicologia, presso la Scuola di Paleografia e Filologia musicale, poi Facoltà di Musicologia, poi Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali di Cremona.
  - Nell'aprile 2001 è risultato idoneo nella procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di prima fascia per il settore L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, indetto dall'Università di Messina. Chiamato come professore straordinario di Filologia italiana, con decorrenza dal 1/11/2001, dalla Facoltà di Musicologia di Cremona (Università degli Studi di Pavia), e confermato ordinario dal novembre 2004.
  - Dall'a.a. 2005/06 all'a.a. 2012/13 Delegato del Rettore (Università di Pavia) per la ricerca in area umanistica.
  - Negli aa.aa. 2010/2011 e 2011/2012 Direttore del Dipartimento di Scienze musicologiche e paleografico-filologiche dell'Università di Pavia (sede di Cremona).
  - Dal 2012 al 2017 componente del Collegio dei docenti per il Dottorato di Ricerca in "Scienze del testo letterario e musicale" dell'Università di Pavia.
  - Dall'a.a. 2012/13 all'a.a. 2017/18 componente del Nucleo di Valutazione dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".
  - Dal settembre 2017 componente del Consiglio Direttivo della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI).
  - Su designazione del Senato Accademico dell'Università di Pavia, dal 2017 al luglio 2024 ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Maria Corti, come Vicepresidente.
  - Dal 2019 al 2022 componente del Collegio dei docenti per il Dottorato di Ricerca in Italianistica dell'Università Ca' Foscari di Venezia.
  - Dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2023/2024 Direttore del Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, sede di Cremona.
- Dal 1992 al 1995 è stato collaboratore del Lessico Etimologico Italiano diretto dal prof. Max Pfister dell'Università di Saarbrücken. È autore di studi filologici e critici su Dante, Petrarca, Sacchetti, Ariosto, Bembo, Castiglione, Machiavelli, Della Casa, sulla poesia italiana per musica dal Duecento al Cinquecento, sulla 'filologia d'autore'. Curatore di edizioni critiche dei testi poetici di tre libri di Madrigali di Monteverdi, di una redazione delle Rime e della *editio princeps* delle *Prose della volgar lingua* di Pietro Bembo, del *Tirsi* di Baldassar Castiglione e Cesare Gonzaga. Ha tra l'altro edito criticamente e commentato un testo poetico inedito del primo Duecento con notazione musicale, il cosiddetto "Frammento piacentino". Si è interessato anche dell'opera

storiografica di Carlo Dionisotti, del quale ha curato la raccolta degli *Scritti sul Bembo*. In ambito novecentesco si è occupato soprattutto di Carlo Emilio Gadda, di cui ha procurato anche numerose edizioni: tra le più recenti, *L'Adalgisa* nel 2012, *Il Guerriero, l'Amazzone, lo Spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo* nel 2015, la *Cognizione del dolore* (in collaborazione con Paola Italia e Giorgio Pinotti) nel 2017, *Il castello di Udine* nel 2024.

- Coordinatore scientifico del programma di ricerca, finanziamento PRIN 2009, "I manoscritti delle opere letterarie di Carlo Emilio Gadda: descrizione analitica delle carte gaddiane del Fondo Roscioni e del Fondo Citati della Biblioteca Trivulziana di Milano e studio e pubblicazione degli scritti inediti".

- Ha fatto parte del Comitato scientifico de «I Quaderni dell'Ingegnere. Testi e studi gaddiani», e dell'Editorial Board di «The Edinburgh Journal of Gadda Studies»; fa parte del comitato di lettura di «Filologia italiana». Con Giorgio Pinotti e Paola Italia dirige la nuova edizione delle opere di Carlo Emilio Gadda della casa editrice Adelphi di Milano. Con Giorgio Pinotti, Paola Italia e Mariarosa Bricchi è direttore della rivista annuale di testi e studi gaddiani «Il Gaddus». È presidente del Centro Studi Gadda presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, sede di Cremona.

Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali, pubblicata al seguente link: <https://privacy.unipv.it>.

Il sottoscritto è consapevole che il presente documento potrebbe essere oggetto di pubblicazione per finalità di trasparenza sul sito web dell'Università degli Studi di Pavia.

Cremona, 2 ottobre 2024